

Prodotto da: Harpo spa divisione sandtex
Prodotto Harpo n.: 21/P/SD
Denominazione: **sandtex union**
Data di revisione: 29.10.2015 revisione nr. 9

– **smalto murale lavabile satinato resistente alla muffa e alle alghe, per esterni ed interni**

01. **IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA**

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato:

Denominazione del materiale:

sandtex union

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Idropittura acrilica lavabile satinata resistente alle muffe, a base di resine copolimere, sabbie, pigmenti, ottimale per ottenere pareti ad alta lavabilità, idrorepellenza con particolare effetto decorativo satinato, purché le superfici siano solide ed asciutte. Articolo trattato con composti con proprietà fungicida ed alghicida

Utilizzo professionale - edilizia.

1.3 Identificazione della Società:

Ditta produttrice e/o distributrice:

Harpo spa – divisione sandtex

Indirizzo / Casella postale:

Via Torino, 34.

Codice paese - Codice postale - Città:

34123 – Trieste

Telefono / Fax:

Tel: 040 3186611

Fax: 040 3186666

E-mail della persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:

m.crasso@harpogroup.it (dott. Maurizio Crasso – responsabile di divisione)

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente:

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

Tel: 040 3186611 (Harpo spa., h. 8 – 16.30)

02. **IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Regolamento (CE) 1272 – CLP:

Simboli: -

Avvertenza: -

Indicazioni di pericolo:

H412: nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH208: contiene 2-ottil-2H-isotiazol-3-one, può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P102: tenere fuori dalla portata dei bambini

P280: indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi e il viso

2.3. Altri pericoli.

Direttiva EU 528/2012 – art. 58 comma 3: questa pittura contiene un biocida con proprietà fungicida ed alghicida. Principi attivi: zinco piritione, terbutrina.

03. **COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o l'ambiente ai sensi della direttiva 67/548/CEE relativa alle sostanze pericolose o del regolamento (CE) n. 1272/2008, a cui è stato assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, classificate come PBT/vPvB o incluse in Candidate List.

Contiene:

Nome sostanza	Num. EC	Num. CAS	Num. registrazione	Conc. %	Class. 1272/2008 (CLP)
Carbonato di calcio e magnesio	240-440-2	16389-88-1	Esente secondo l'allegato V	5 – 7	-
Carbonato di calcio	207-439-9	1317-65-3	Esente secondo l'allegato V	38 – 42	-
Biossido di titanio	236-675-5	13463-67-7	01-2119489379-17-XXXX	18 – 19	-
Glicole propilenico	200-338-0	57-55-6	01-2119456809-23-XXXX	2 – 4	-
Terbutrina	212-950-5	886-50-0	BPD*	0,008-0,009	Aquatic Chronic 1 H410 Acute Tox. 4 H302 Skin Sens. 1 H317
Zinco piritione	236-671-3	13463-41-7	BPD*	0,0080-0,0085	Acute Tox. 3 H301 Acute Tox. 3 H331 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1 H400
Ossido di zinco	215-222-5	1314-13-2	BPD*	0,040-0,045	Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	247-671-3	13463-41-7	BPD*	0,0035-0,0040	Acute Tox. 3 H311 Acute Tox. 3 H331 Skin Corr. 1B H314 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410 Acute Tox. 4 H302 Skin Sens. 1 H317

Nota: valore superiore del range escluso

Il testo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

04. **MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.



In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistano, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per via orale, se l'infortunato è incosciente – se la persona è incosciente porla in posizione stabile e consultare un medico.

CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, se l'irritazione persiste consultare un medico.

CONTATTO CON LA PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, irregolare o interrotta, praticare la respirazione artificiale e consultare un medico.

INGESTIONE: Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale.

se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali: Seguire le indicazioni del medico. Consultare la sezione 4.1.

05. **MISURE ANTINCENDIO**

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.). Potrebbe essere richiesto l'utilizzo dell'autorespiratore.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori esposti alle fiamme per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

06. **MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdite se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Fare riferimento alle misure protettive elencate nelle sezioni 7 ed 8.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate. Nei casi di contaminazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere con materiali assorbenti non combustibili (sabbia, vermiculite, diatomite, terra, ecc.) il prodotto fuoriuscito, porlo in un contenitore ed eliminare gli eventuali residui con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 7, 8 e 13.

07. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Stoccare in contenitori chiusi etichettati. Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio:

Conservare in luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e luce diretta del sole. Per mantenere una buona qualità conservare nei contenitori originali al di sotto dei 25 °C.

Conservare il recipiente ben chiuso. Tenere lontano da fonti di ignizione. I contenitori che sono stati aperti devono essere accuratamente richiusi e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali.

7.3. Usi finali particolari.

Fare riferimento alla sezione 1.2.

08. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo.**

Carbonato di calcio e

magnesio/carbonato di calcio

- TLV TWA 10 mg/m³

Biossido di titanio

- TLV TWA (8 ore) 10 mg/m³

Glicole propilenico

- WEEL TWA aerosol 10 mg/m³

8.2. Controlli dell'esposizione

DPI non necessari.

Controllo dell'esposizione ambientale:

Non permettere l'entrata nelle fognature o nei corsi d'acqua.

09. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico: cremoso.

Colore: ND (non disponibile).

Odore: tenue

Soglia di odore: ND (non disponibile).

pH: 7,5 ± 0,5

Punto di fusione o di congelamento: ND (non disponibile).

Punto di ebollizione: > 150°C.

Intervallo di distillazione: ND (non disponibile).

Punto di infiammabilità: ND (non disponibile).

Tasso di evaporazione: ND (non disponibile).

Infiammabilità di solidi e gas: ND (non disponibile).

Limite inferiore infiammabilità: ND (non disponibile).

Limite superiore infiammabilità: ND (non disponibile).

Limite inferiore esplosività: ND (non disponibile).

Limite superiore esplosività: ND (non disponibile).

Pressione di vapore: ND (non disponibile).

Densità Vapori: 1, Velocità di evaporazione: < 1

Peso specifico: 1,25 ± 0,02 kg/l.

Solubilità: miscibile in acqua, parzialmente miscibile in solventi

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: ND (non disponibile).

Temperatura di autoaccensione: ND (non disponibile).

Temperatura di decomposizione: ND (non disponibile).

Viscosità: 4.000 ± 200 mPas

Proprietà ossidanti: ND (non disponibile).

9.2. Altre informazioni.

Residuo Secco su secco totale: 32,00 ± 0,50 %

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : < 4 %, max 45 g/l

VOC (carbonio volatile) : < 2 %, ca. 20 g/l

10. **STABILITÀ E REATTIVITÀ**

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego riferite nella scheda tecnica.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. **INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

La miscela è stata valutata utilizzando il metodo convenzionale della Direttiva 1999/45/CE sulle miscele pericolose e classificate per la tossicità contemplata e non classificata.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

CALCIO CARBONATO: oral LD50 (mg/kg) 6450 (RAT)

BIOSSIDO DI TITANIO: oral LD50 (mg/kg) > 10000 (RAT)

PROPILENGLICOL: oral LD50 (mg/kg) 20800 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) 20800 (RAT)

ZINCO PIRITIONE: LD50 orale (mg/kg) 774 mg/kg (ratto), LD50 cutaneo > 2000 mg/kg (ratto)

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE: orale LD50 > 500 mg/kg (ratto), LD50 cutaneo > 900 mg/kg (ratto), per inalazione LC50/4h 0,27 mg/l (ratto)

12. **INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

12.4. Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

12.6. Altri effetti avversi.

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

13. **CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Non permettere l'entrata nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Rifiuti e contenitori vuoti dovrebbero essere classificati in conformità al regolamento locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1 Numero ONU:**

ADR-Numero ONU: Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

ADR-Designazione di trasporto: NON SOTTOPOSTO ALL' ADR

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

N.A.

14.4 Gruppo d'imballaggio:

N.A. (non applicabile)

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante ambientale : N.A. (non applicabile)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A. (non applicabile).

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

N.A. (non applicabile)

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

DIRETTIVA 2004/42/CE**Pitture lucide per pareti e soffitti interni (BA) (gloss > 25@60°)**

Valore limite UE per questo prodotto (**cat. A/sottocat. b**): 100 g/l

Questo prodotto contiene al massimo **45 g/l** di COV

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alla sezione 2 e 3 della scheda:

Indicazioni di pericolo:

H301: tossico se ingerito.

H302: nocivo se ingerito.

H412: nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H311: tossico per contatto con la pelle.

H314: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317: può provocare una reazione allergica cutanea.

H318: provoca gravi lesioni oculari.

H331: tossico se inalato.

H400: molto tossico per gli organismi acquatici.

H410: molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH 208: contiene una miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one:2-metil-2H-isotiazolone (3:1), TMAD può provocare una reazione allergica.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche (direttiva 2006/8/CE)
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
4. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
5. The Merck Index. Ed. 10
6. Handling Chemical Safety
7. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
8. INRS - Fiche Toxicologique
9. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
10. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
02/11/16

Harpo spa divisione sandtex
via torino, 34 34123 trieste italia tel. +39 040 318 6611 fax +39 040 318 6666
info@harpogroup.it



Organizzazione con sistema di gestione
per la qualità certificato UNI EN ISO 9001:2008
Certificato N. IT03/0851

La presente annulla e sostituisce ogni versione precedente.